



Comune di
BUCCINASCO
(MILANO)

**NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTI AL PIANO DELLE
REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT DEL COMUNE DI
BUCCINASCO (MI)**

**VALUTAZIONE DELLA CONGRUENZA TRA LE TRASFORMAZIONI
PREVISTE E LA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E
SISMICA VIGENTE**

Milano, luglio 2021



STUDIO IDROGEOTECNICO S.r.l.
Società di ingegneria

Bastioni di Porta Volta 7 - 20121 Milano

tel. 02/659.78.57 - fax 02/655.10.40

e-mail: stid@fastwebnet.it

www.studioidrogeotecnico.com



Comune di
BUCCINASCO
(MILANO)

**NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTI AL PIANO DELLE
REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT DEL COMUNE DI
BUCCINASCO (MI)**

**VALUTAZIONE DELLA CONGRUENZA TRA LE TRASFORMAZIONI
PREVISTE E LA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E
SISMICA VIGENTE**

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	2
2	VALUTAZIONE DELLA CONGRUENZA TRA LE TRASFORMAZIONI PREVISTE DAL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DALLE VARIANTI AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI E LA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA VIGENTE.....	2
3	CONCLUSIONI	12

ALLEGATI

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà - Allegato 6 alla d.g.r. 19 giugno 2017 n. X/6738

1 PREMESSA

L'Amministrazione comunale di Buccinasco (MI) ha affidato allo Studio Idrogeotecnico Srl l'incarico per:

- la valutazione della congruenza tra le trasformazioni previste dal nuovo Documento di Piano e dalle Varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e la Componente geologica, idrogeologica e sismica vigente;
- la verifica della conformità degli elaborati costituenti la Componente geologica, idrogeologica e sismica con le normative di settore vigenti;
- la predisposizione della Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà secondo lo schema dell'Allegato 6 alla d.g.r. 19 giugno 2017 n. X/6738.

Il presente documento contiene, pertanto, le considerazioni emerse in seguito all'analisi dei documenti che costituiscono la proposta di Variante al PGT e la componente geologica vigente.

2 VALUTAZIONE DELLA CONGRUENZA TRA LE TRASFORMAZIONI PREVISTE DAL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DALLE VARIANTI AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI E LA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA VIGENTE

L'Amministrazione comunale di Buccinasco, nell'intenzione di adeguare i contenuti strategici del PGT vigente (approvato con DCC n. 59 dell'11/07/2013 e successive varianti) all'evoluzione del contesto socio-economico e territoriale, con Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 20/06/2018 ha dato avvio alla redazione del nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (PGT) e al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

I cinque temi principali individuati all'interno delle Linee di indirizzo per la redazione del nuovo strumento urbanistico sono:

- 1 – rigenerazione urbana;
- 2 – mobilità e accessibilità territoriale;
- 3 - #PianoQuartieri per la valorizzazione del patrimonio comunale;
- 4 – sostenibilità ambientale, rete verde, ciclabilità;
- 5 – politiche abitative e housing sociale.

A tal fine, nella redazione del nuovo strumento urbanistico, l'Amministrazione Comunale, per promuovere in modo efficace la risoluzione delle problematiche riscontrate a scala locale relativamente alle aree degradate e dismesse presenti nel tessuto urbano, ha ritenuto di individuare nel Documento di piano gli Ambiti di Rigenerazione Urbana (ARU). La maggior parte di tali ambiti, definiti ARU.r, risultano localizzati in zone prevalentemente residenziali, e pertanto con essi è prevista una riqualificazione con cambio di destinazione funzionale a residenza o funzioni compatibili ad essa, per permettere di uniformarsi al tessuto urbano limitrofo. Sono

stati inoltre individuati due ARU.p, situati nelle zone produttive per i quali è previsto oltre al recupero, l'insediamento di funzioni non residenziali definite in modo specifico in base alle caratteristiche intrinseche delle aree stesse.

Per procedere alla verifica della congruenza tra le trasformazioni previste e i contenuti della Componente geologica, idrogeologica e sismica vigente, si è proceduto a:

- acquisire gli elaborati che costituiscono la proposta di Variante al PGT;
- acquisire gli elaborati che costituiscono la Componente geologica, idrogeologica e sismica datata agosto 2017, redatta da Viger Srl – Como;
- sovrapporre i perimetri degli ARU e degli AT previsti all'azzoneamento della fattibilità geologica (Tavole 5A e 5B) e alla carta dei vincoli (Tavole 3A e 3B);
- analizzare i contenuti del "Documento semplificato di Invarianza idraulica e Idrologica" redatto da CAP Holding nel febbraio 2019.

In tale modo è stato possibile:

- individuare eventuali interferenze tra gli ambiti dei diversi ARU/ATR con le classi di fattibilità geologica che presentano gravi e consistenti limitazioni (Classi di fattibilità 4 e 3) all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso;
- individuare la presenza di vincoli di contenuto prettamente geologico gravanti sugli ambiti di rigenerazione e trasformazione proposti;
- verificare l'eventuale previsione di aree da riservare per misure strutturali di invarianza idraulica e idrologica.

La "Componente geologica, idrogeologica e sismica" del Piano di Governo del territorio è stata realizzata a cura di Viger Srl nell'agosto 2017 ai sensi della l.r. 12/05, della d.g.r. 30 novembre 2011 n. 2616 e della d.g.r. 19 giugno 2017 n. X/6738. Essa costituisce un aggiornamento di un precedente studio geologico realizzato nel 2013, a sua volta rappresentante un aggiornamento di uno studio redatto nel 2007 a cura di Studio Ambientale s.a.s. secondo i criteri della d.g.r. 7/6645/2001.

La componente geologica comprende la Relazione Tecnica, le Norme geologiche di piano e le seguenti sei cartografie:

Tavola 1 – Carta di inquadramento: elementi litologici, idrografici ed idrogeologici (Documento di Piano);

Tavola 2 – Carta della pericolosità sismica locale (Documento di Piano);

Tavola 3 – Carta dei vincoli (Documento di Piano e Piano delle Regole);

Tavola 4 – Carta di sintesi (Documento di Piano e Piano delle Regole);

Tavola 5 – Carta di fattibilità delle azioni di piano (Documento di Piano e Piano delle Regole);

Tavola 6 – Carta di fattibilità delle azioni di piano e PSL (Documento di Piano e Piano delle Regole).

La relazione tecnica contiene:

- l'inquadramento litologico e geomorfologico;
- la definizione degli elementi geopedologici;
- una descrizione degli elementi antropici (attività estrattive inattive, laghi di cava, aziende a rischio di incidente rilevante);
- l'inquadramento idrografico, con schede descrittive dei fontanili attivi sul territorio comunale costituenti RIM
- l'inquadramento idrogeologico con definizione della geometria ed idrodinamica dei corpi idrici sotterranei desunta dai documenti del SIF;
- un accenno ai fenomeni di contaminazione delle acque sotterranee nella Provincia di Milano;
- l'analisi del rischio sismico, con I livello di approfondimento per tutto il territorio comunale e II livello di approfondimento in corrispondenza di ambiti ove sono state individuate aree nelle quali sono previste opere ed edifici strategici, esecuzione di prove sismiche MASW.
- Il raccordo con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e a livello comunale: pianificazione di bacino (PAI), Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Studio per l'individuazione del reticolo idrico principale e minore;
- La sintesi delle conoscenze del territorio;
- Le schede di censimento dei pozzi idropotabili.

Gli esiti del confronto sono riassunti nella sottostante tabella. In particolare, per ciascun Ambito di Rigenerazione Urbana e Ambito di Trasformazione vengono indicati la classe di fattibilità geologica in cui ricadono, la presenza e la tipologia di vincolo sovraordinato e le limitazioni/prescrizioni specifiche a cui attenersi per le trasformazioni d'uso del territorio.

Non sono presenti interferenze con le classi di fattibilità geologica 4, mentre tutti gli ambiti ricadono in classe di fattibilità geologica 3 (3a – bassa soggiacenza e 3c - aree oggetto di caratterizzazione e bonifica).

I vincoli sono rappresentati dalla Zona di rispetto delle captazioni a scopo potabile (definita con criterio geometrico $r=200m$) e dalla fascia di rispetto del Naviglio Grande.

Ambito	Num.	Localizzazione	Previsione	Classe di fattibilità geologica	Vincoli sovraordinati	Limitazioni/prescrizioni sulla base dell'esito della verifica di congruenza
ARU	1	Via Friuli	demolizione immobile ex produttivo e realizzazione nuove residenze	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	2	Via dei Platani	demolizione immobile ex sede Feltrinelli e realizzazione nuove residenze	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	3	Via Roma - ex Cabel	demolizione immobili ex Cabel, nuove residenze e Caserma Carabinieri	3a - bassa soggiacenza	ZR pozzi (200m)	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Ambito interessato da Bonifica conclusa: gli interventi ammissibili devono risultare compatibili con le risultanze degli adempimenti ambientali. Per le porzioni di ARU ricadenti in Zona di rispetto dei pozzi potabili, valgono le limitazioni previste dall'art. 94, comma 4 del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dalla d.g.r 10 aprile 2003 n. 7/12693 "Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche, art. 21, comma 5 – Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano". La progettazione della caserma dovrà tenere conto degli esiti del 2° livello di approfondimento sismico.

ARU	4	Via Volturmo	riqualificazione area produttiva dismessa con nuovo residenziale	3a - bassa soggiacenza	ZR pozzi (200m)	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento. Per le porzioni di ARU ricadenti in Zona di rispetto dei pozzi potabili, valgono le limitazioni previste dall'art. 94, comma 4 del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dalla d.g.r 10 aprile 2003 n. 7/12693 "Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche, art. 21, comma 5 – Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano"
ARU	5	Via Buoizzi	demolizione immobili esistenti e realizzazione nuove residenze	3a - bassa soggiacenza e 3c - aree oggetto di caratterizzazione e bonifica	ZR pozzi (200m)	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Norme di fattibilità geologica per la classe 3c: applicazione dell'art. 39 delle ndA del PTCP vigente, utilizzo delle aree subordinato all'esecuzione di indagini ambientali ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica. Per le porzioni di ARU ricadenti in Zona di rispetto dei pozzi potabili, valgono le limitazioni previste dall'art. 94, comma 4 del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dalla d.g.r 10 aprile 2003 n. 7/12693 "Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche, art. 21, comma 5 – Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano"

ARU	6	Via degli Alpini	demolizione immobili ex produttivi e nuove residenze con parcheggi ed area verde	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	7	Via Privata Mulino Nord	demolizione immobili ex produttivi e nuove residenze con parcheggi	3a - bassa soggiacenza	la porzione nord dell'ambito presenta interferenza con la fascia di rispetto del Naviglio Grande (RIB)	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento. Le previsioni degli interventi dovranno rispettare quanto previsto dal Regolamento di Polizia Idraulica comunale, dalla d.g.r. n. XI/4037 del 14 dicembre 2020 e dall'Allegato 1 alla d.g.r. X/6037 del 19 dicembre 2016
ARU	8	Via Privata Mulino Sud	demolizione immobili ex produttivi, realizzazione nuove residenze con parcheggi pubblici e di opera pubblica	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	9	Via Bologna	demolizione immobile ex magazzino comunale e realizzazione nuove residenze con parcheggi pubblici	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento

ARU	10	Via Emilia - Fomel	demolizione immobili ex produttivi Acciaieria Fo.me.l, realizzazione nuove residenze con parcheggi pubblici e di opera pubblica	3a - bassa soggiacenza	interferenza con ZR pozzi (200m) nella porzione sud occidentale	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento. Per le porzioni di ARU ricadenti in Zona di rispetto dei pozzi potabili, valgono le limitazioni previste dall'art. 94, comma 4 del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dalla d.g.r 10 aprile 2003 n. 7/12693 "Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche, art. 21, comma 5 – Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano"
ARU	11	Via Grandi - Via Resistenza	demolizione immobili ex produttivi, realizzazione nuove residenze con parcheggi pubblici e messa in sicurezza immobile esistente	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	12	Via Grandi - Nord	demolizione immobile ex produttivo, realizzazione nuova residenza con parcheggi pubblici	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	13	Via Gobetti	demolizione immobili ex produttivi, realizzazione nuove residenze con parcheggi pubblici	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e

						sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	14	Via Emilia - Dromokart	demolizione immobili ex produttivi Dromokart, realizzazione nuove residenze con parcheggi pubblici e di spazio aperto polifunzionale aggregativo	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	15	Via F.lli Rosselli	demolizione immobili ex produttivi, realizzazione nuove residenze con parcheggi pubblici e riqualificazione area parcheggio mercato	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento
ARU	16	Via Dina Galli	demolizione immobili ex produttivi, realizzazione nuove residenze con parcheggi pubblici	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Verifica salubrità suolo e sottosuolo preliminare ad ogni intervento

ARU	17	Via F.lli Cervi	demolizione immobile ex produttivo, realizzazione nuova residenza con parcheggi pubblici	3c - aree oggetto di caratterizzazione e bonifica	ZR pozzi (200m)	Norme di fattibilità geologica per la classe 3c: applicazione dell'art. 39 delle ndA del PTCP vigente, utilizzo delle aree subordinato all'esecuzione di indagini ambientali ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 , relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica. Monitoraggio della falda (ridotta soggiacenza) e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto. Per le porzioni di ARU ricadenti in Zona di rispetto dei pozzi potabili, valgono le limitazioni previste dall'art. 94, comma 4 del D.Lgs 152/2006 " <i>Norme in materia ambientale</i> " e s.m.i. e dalla d.g.r 10 aprile 2003 n. 7/12693 " <i>Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche, art. 21, comma 5 – Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano</i> "
ARU	18	Via Lazio	demolizione immobili esistenti in stato di degrado, realizzazione nuova residenza con parcheggi pubblici	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno. Ambito interessato da Bonifica conclusa: gli interventi ammissibili devono risultare compatibili con le risultanze degli adempimenti ambientali
ARU	19	Via dei Lavoratori	demolizione immobili ex produttivi, realizzazione nuovo intervento non residenze, parcheggi pubblici	3c - aree oggetto di caratterizzazione e bonifica	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3c: applicazione dell'art. 39 delle ndA del PTCP vigente, utilizzo delle aree subordinato all'esecuzione di indagini ambientali ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006 , relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica. Monitoraggio della falda (ridotta soggiacenza) e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto

AT	1	Via Della Resistenza Nord	realizzazione di un nuovo intervento prevalentemente residenziale, parcheggi pubblici, completamento del percorso ciclopeditonale	3a - bassa soggiacenza	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3a: relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica, monitoraggio della falda e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto, valutazione delle problematiche legate alla ridotta capacità di drenaggio del terreno
AT	2	Via Della Resistenza Sud	realizzazione di un nuovo intervento prevalentemente residenziale, parcheggi pubblici	3c - aree oggetto di caratterizzazione e bonifica	No vincoli	Norme di fattibilità geologica per la classe 3c: applicazione dell'art. 39 delle NdA del PTCP vigente, utilizzo delle aree subordinato all'esecuzione di indagini ambientali ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, relazione di fattibilità dell'intervento, relazione geologica e geotecnica. Monitoraggio della falda (ridotta soggiacenza) e del trend evolutivo per la verifica delle interazioni con le opere in progetto

Infine, gli interventi strutturali e non strutturali individuati per le criticità descritte nel Documento semplificato di Invarianza Idraulica e Idrologica, redatto avvalendosi in maniera diretta del gestore del Servizio Idrico Integrato Cap Holding S.p.A e approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 22/01/2020, allo stato attuale non comportano una ricaduta sulla componente geologica in termini di individuazione di aree da assoggettare a specifiche tutele. In alcuni casi essi rientrano nella programmazione degli interventi del gestore e spesso sono già previsti nei piani di investimento dello stesso, mentre per altre criticità è previsto un ulteriore approfondimento, da eseguirsi in fase di redazione dello "Studio comunale di gestione del rischio idraulico" (obbligatorio per i comuni in Area B, quale è Buccinasco), al fine di definire le corrette misure da prevedere.

3 CONCLUSIONI

Sulla base del raffronto effettuato tra la carta della fattibilità geologica del territorio comunale e le proposte del Nuovo Documento di Piano e dalle Varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, si ritiene possibile l'asseverazione di conformità tra la Variante allo strumento urbanistico vigente e le classi di fattibilità geologica, nel rispetto delle limitazioni d'uso previste dalla normativa vigente e da quella derivante dall'analisi geologica, con particolare riferimento agli ambiti di intervento indicati al capitolo 2 ricadenti in classe 3a e 3b di fattibilità, in zona di rispetto dei pozzi ad uso potabile e nella fascia di rispetto del Naviglio Grande.

Il Tecnico incaricato

Dott. Geol. Efrem Ghezzi

